



ROMA CAPITALE

Protocollo RC n. 15055/13

Deliberazione n. 1

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2014

VERBALE N. 9

Seduta Pubblica dell'11 febbraio 2014

Presidenza: CORATTI

L'anno duemilaquattordici, il giorno di martedì undici del mese di febbraio, alle ore 16,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott. Luigi MAGGIO.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Mirko CORATTI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 29 Consiglieri:

Azuni Maria Gemma, Baglio Valeria, Battaglia Erica, Caprari Massimo, Celli Svetlana, Coratti Mirko, Corsetti Orlando, De Luca Athos, Di Biase Michela, Ferrari Alfredo, Frongia Daniele, Giansanti Luca, Grippo Valentina, Magi Riccardo, Marino Franco, Nanni Dario, Palumbo Marco, Panecaldo Fabrizio, Paris Giovanni, Paris Rita, Peciola Gianluca, Pedetti Pierpaolo, Policastro Maurizio, Proietti Cesaretti Annamaria, Raggi Virginia, Stampete Antonio, Stefano Enrico, Tempesta Giulia e Tiburzi Daniela.

Assenti l'on. Sindaco Ignazio Roberto Maria Marino e i seguenti Consiglieri:

Alemanno Giovanni, Battaglia Immacolata, Belviso Sveva, Bordoni Davide, Cantiani Roberto, Cozzoli Poli Ignazio, D'Ausilio Francesco, De Palo Gianluigi, De Vito Marcello, Dinoi Cosimo, Ghera Fabrizio, Marchini Alfio, Mennuni Lavinia, Onorato Alessandro, Piccolo Ilaria, Pomarici Marco, Quarzo Giovanni, Rossin Dario e Tredicine Giordano.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli interventi è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Nieri Luigi e l'Assessore Marino Estella.

(O M I S S I S)

73ª Proposta (di iniziativa consiliare)

dei Consiglieri Giansanti, Magi, Celli, Paris Rita e Marino

Anagrafe pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani.

Premesso che il più grave problema relativo all'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani è la mancanza di trasparenza e di controlli. La questione è stata sollevata anche dalla Commissione bicamerale di inchiesta sui rifiuti che – nella relazione conclusiva sul Lazio – ha denunciato queste due gravi mancanze. Il ciclo completo dell'RSU della nostra città non è facilmente intelligibile, infatti non sono disponibili i dati sensibili e lì dove ci sono risultano datati. La disponibilità di dati certi e aggiornati è indispensabile per l'avvio di ogni politica di costruzione di un ciclo virtuoso dei rifiuti. Roma Capitale e la Regione Lazio impegnano ingenti risorse finanziarie per il riciclo e per il trattamento negli impianti ma nessuno conosce effettivamente come lavorano e dove finiscono i prodotti finali. Questa proposta di deliberazione che istituisce l'Anagrafe Pubblica dei Rifiuti ha come scopo quello di rendere pubblici e consultabili i dati dell'intera filiera, con particolare attenzione agli impianti di incenerimento/gassificazione, agli impianti di trattamento, alle discariche e alle questioni economiche che sono dietro al ciclo completo o presunto tale;

Vista la mozione n. 15 del 1° agosto 2013 con cui l'Assemblea Capitolina ha impegnato il Sindaco e la Giunta "a rendere pubblici, ogni sei mesi, i dati quantitativi e qualitativi degli impianti di trattamento denominati Tmb ed ubicati a Rocca Cencia, Via Salaria, Malagrotta 1 e Malagrotta 2; di tritovagliatura ubicato a Rocca Cencia; della terza linea di Malagrotta autorizzata con l'Ordinanza n. 80 dell'11 aprile 2013 dell'allora Sindaco di Roma Gianni Alemanno";

Atteso che, in data 3 ottobre 2013, il Vice Ragioniere Generale ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, parere di non rilevanza in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Vice Ragioniere Generale

F.to: C.A. Pagliarulo;

Che, in data 29 ottobre 2013, il Direttore della U.O. Gestione Piano Rifiuti e Risanamenti Ambientali del Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile ha espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000), parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di iniziativa consiliare in oggetto.

Il Direttore

F.to: B. Cignini;

Che la IV Commissione Capitolina, nella seduta del 20 novembre 2013, ha espresso all'unanimità parere favorevole;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

di approvare i seguenti indirizzi per la realizzazione sul sito istituzionale di Roma Capitale di uno spazio informativo denominato “Anagrafe Pubblica relativa alla raccolta, al recupero, allo smaltimento e agli impianti dei rifiuti solidi urbani”;

ART. 1

(Produzione di rifiuti solidi urbani)

Per Roma Capitale sono resi pubblici ogni sei mesi attraverso il sito istituzionale di Roma Capitale:

- a) la produzione di rifiuti solidi urbani (in tonnellate/anno);
- b) la produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani (in Kg./abitante/anno).

ART. 2

(Raccolta differenziata)

Per Roma Capitale sono resi pubblici ogni sei mesi:

- a) le modalità mediante le quali viene effettuata la raccolta differenziata nei singoli Municipi della città;
- b) l'esistenza di convenzioni con i consorzi del sistema CONAI;
- c) la percentuale di raccolta differenziata totale;
- d) la percentuale di raccolta differenziata da secco;
- e) la percentuale di raccolta differenziata da umido;
- f) i quantitativi effettivamente destinati al recupero di ogni frazione omogenea ottenuta dalla raccolta differenziata (in particolare carta, plastica, vetro, verde, organico e metalli) espressi come percentuale sul totale della raccolta per abitante/anno (in Kg.).

Rispetto alla quantità totale di materia (in tonnellate/anno) raccolta in maniera differenziata nel territorio di Roma Capitale sono resi pubblici ogni sei mesi:

- a) la quantità di “secco” convertita in materie prime seconde;
- b) la quantità di “umido” convertita in compost;
- c) la quantità di secco e di umido conferite in discarica;
- d) le quantità di secco incenerite;
- e) le quantità di secco e di umido smaltite in altri modi.

ART. 3

(Impianti di trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani)

Sul sito di Roma Capitale vengono pubblicate le seguenti informazioni e dati sull'impiantistica presente:

- a) piattaforme per il conferimento dei materiali raccolti in maniera differenziata: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a); convenzionamento con uno o più Consorzi dei materiali;

- b) impianti di selezione del multimateriale: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a);
- c) impianti di recupero; Carta: cartiere e aziende di commercio carta da macero; Plastica: aziende di produzione granuli, scaglie o prodotti in plastica, recuperatori di energia; Verde: compostatori, pannellifici, lavorazione del legno; Organico: compostatori; Vetro: vetrerie e aziende lavorazione sabbie di vetro; Metalli: fonderie e aziende di commercio materiali di recupero;
- d) impianti di trattamento meccanico biologico, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati. Capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a). La quantità (t/a) di FOS (Frazione Organica Stabilizzata) e di C_{ss} (Combustibile solido secondario) e/o C_{dr} (Combustibile derivato da rifiuti) prodotta da ogni impianto e la percentuale inviata in discarica per quanto riguarda la FOS e all'incenerimento o in discarica per quanto riguarda il C_{ss}/C_{dr};
- e) impianti di compostaggio, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati. Capacità presente o autorizzata (t/a) e totale input impianto (t/a). Quantità (t/a) di compost realmente utilizzato per i fini predisposti e quello conferito in discarica;
- f) per ogni ulteriore tipo di impiantistica atta al trattamento di rifiuti solidi urbani indifferenziati sono riportate le seguenti informazioni: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, quantità (t/a) e qualità del prodotto in input ed in output.

ART. 4

(Impianti per il recupero energetico)

Sul sito di Roma Capitale vengono riportate le seguenti informazioni e dati sull'impiantistica presente:

- a) per gli inceneritori: ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità presente o autorizzata (t/a); totale input impianto (t/a) diviso per provenienza, produttività energetica, quantità di scorie prodotte. I valori delle emissioni prodotte da questi impianti sono disponibili in continuo sul portale di Roma Capitale.

ART. 5

(Discariche)

Sul sito di Roma Capitale vengono riportate le seguenti informazioni:

- a) numero di discariche, ubicazione, proprietà, autorizzazioni, numero e date dei controlli effettuati, capacità autorizzata e capacità residua disponibile (t/a), quantità di materiale ricevuto ogni sei mesi distinto per tipologia (t/a);
- b) rispetto al materiale ricevuto ogni sei mesi, questo è suddiviso per: indifferenziato (tal quale), FOS (Frazione Organica Stabilizzata), residui di incenerimento/gassificazione (scorie), CDR di bassa qualità, scarti da raccolta differenziata ed altro.

ART. 6

(Tariffe, crediti, tasse)

- a) Sono rese pubbliche le tariffe, divise per impianto, per tonnellata di RSU trattata o conferita in discarica. In particolare si fa riferimento a quelle degli impianti di trattamento meccanico biologico, tritovagliatura, compostaggio, selezione del multimateriale, incenerimento; nonché del conferimento in discarica;
- b) sono rese pubbliche le situazioni debitorie dell'AMA nei confronti delle aziende pubbliche e/o private che si occupano nel territorio di trattamento e/o di smaltimento dei RSU.

ART. 7

(Pubblicazione dei dati)

1. Roma Capitale deve rendere gratuitamente disponibili ed accessibili i dati, di cui alla presente deliberazione, formati, o comunque trattati, in modalità digitale e in almeno un formato aperto, ovvero resi accessibili pubblicamente e documentati esaurientemente.

I dati devono altresì essere:

- a) completi: devono essere accessibili tutti i dati, eccetto quelli che sono soggetti a valide restrizioni di riservatezza e sicurezza;
 - b) primari: i dati sono raccolti alla fonte, con il massimo livello possibile di dettaglio, non in forme aggregate o modificate;
 - c) tempestivi: i dati sono resi pubblici tanto velocemente quanto è necessario per preservarne il valore;
 - d) accessibili: i dati sono disponibili al più ampio numero di utenti per la più ampia varietà di scopi;
 - e) leggibili dai computer: i dati sono strutturati per consentire di essere processati in modo automatico;
 - f) non discriminatori: i dati sono disponibili a chiunque, senza necessità di registrazione;
 - g) non proprietari: i dati sono disponibili in un formato sul quale nessuna entità ha esclusivo controllo;
 - h) liberi: l'uso e il riuso dei dati non è soggetto ad alcuna restrizione derivante da copyright o brevetto.
2. La pubblicazione è effettuata, a cura di Roma Capitale, in un'apposita sezione del sito internet istituzionale. Gli Enti interessati sono tenuti a fornire all'Amministrazione Capitolina i dati di cui al comma 1 del presente articolo, con cadenza mensile.

ART. 8

(Riutilizzo dei dati pubblici)

1. Tutti i cittadini e le imprese hanno diritto ad accedere e riutilizzare i dati pubblici di cui alla presente deliberazione. Le licenze con cui i dati vengono resi disponibili devono sempre consentire la più ampia e libera utilizzazione gratuita, anche per fini commerciali e lucrativi.

ART. 9

(Responsabilità e monitoraggio)

1. I dirigenti rispondono dell'osservanza ed attuazione delle disposizioni di cui alla presente deliberazione ai sensi e nei limiti degli articoli 21 e 55 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La mancata pubblicazione dei dati in almeno un formato aperto è comunque rilevante ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale dei Dirigenti.

2. Il Presidente della Giunta Capitolina o l'Assessore delegato per materia riferisce annualmente all'Assemblea Capitolina sullo stato di attuazione della presente deliberazione; a tal fine è redatto un rapporto annuale che viene pubblicato nella pagina iniziale del sito di Roma Capitale.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 35 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione il Sindaco e i seguenti Consiglieri:

Azuni, Baglio, Battaglia E., Battaglia I., Cantiani, Celli, Coratti, De Luca, De Vito, Di Biase, Dinoi, Ferrari, Frongia, Giansanti, Grippo, Magi, Marino, Nanni, Onorato, Palumbo, Panecaldo, Paris G., Paris R., Peciola, Pedetti, Piccolo, Policastro, Pomarici, Proietti Cesaretti, Raggi, Stampete, Tempesta, Tiburzi e Tredicine.

La presente deliberazione assume il n. 1.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
M. CORATTI

IL SEGRETARIO GENERALE
L. IUDICELLO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
L. MAGGIO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dall'Assemblea Capitolina nella seduta
dell'**11 febbraio 2014**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....